



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 492	di data 16/12/22

Oggetto: ART. 36 BIS DELLA L.P 13/2007. CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI TRENTO ONLUS PER UN INTERVENTO URGENTE A FAVORE DI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE PER EMERGENZA FREDDO. IMPEGNO DI SPESA (EURO 26.790,00).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessò che il Documento unico di programmazione 2022-2024, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 23.12.2021 n. 199, da ultimo variato con deliberazione n. 81 del 16.07.2022, individua nell'ambito "Siamo Comunità" l'obiettivo strategico "*Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità*", definendo tra gli altri l'obiettivo operativo volto alla promozione di azioni e di interventi coordinati con la rete degli Enti, delle associazioni e del volontariato per rispondere a problemi sociali;

preso atto che il Comune di Trento ha già sottoposto, anche negli anni precedenti ed in più occasioni, alla Provincia Autonoma di Trento, quale Ente titolare della competenza in materia di servizi di pronta accoglienza e centri di accoglienza notturni, tutte le problematiche connesse alla presenza sul territorio comunale di persone senza dimora e di richiedenti protezione internazionale sollecitandone una pronta e definitiva risoluzione;

richiamata la nota prot. n. 283307 di data 12.10.2022 a firma dell'Assessora alle politiche sociali, familiari ed abitative Chiara Maule inviata alla Provincia autonoma di Trento nella quale si riepilogavano e si ribadivano le problematiche connesse, in particolare, alla gestione dell'accoglienza in urgenza di famiglie con minorenni, all'accoglienza di richiedenti protezione internazionale in attesa di ottenere l'accesso ai Centri di Accoglienza Straordinaria e all'accoglienza abitativa delle persone in uscita dai programmi ministeriali, dando atto dell'entità del fenomeno e della sua ingente ricaduta anche in termini organizzativi ed economici sull'Amministrazione comunale, palesando la preoccupazione per l'aggravarsi della situazione anche in vista dell'approssimarsi della stagione invernale e richiedendo informazioni in merito ai prossimi interventi provinciali per risolvere il problema;

richiamata altresì la nota prot. n. 296460 di data 25.10.2022, a firma del Sindaco del Comune di Trento, con la quale veniva richiesto al Commissariato del Governo di convocare una seduta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per rispondere alla necessità, anche in vista dell'avvicinarsi del periodo invernale, di trovare un riparo alle persone che si trovano prive di una struttura che le accolga;

atteso che in data 17.11.2022 si è quindi tenuta una seduta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica specificatamente dedicata all'analisi ed alla pianificazione di

pagina 1/7

risposte per un'ottimale gestione delle problematiche connesse all'accoglienza di persone in situazione di grave marginalità abitativa;

evidenziato, altresì, che in data 6.12.2022 si è tenuto un incontro straordinario del Tavolo di inclusione con l'obiettivo specifico, stante il fatto che la procedura indetta dalla Provincia per la gestione del dormitorio invernale "Casa San Giovanni" non si è conclusa positivamente, di individuare un Ente disponibile a collaborare per aprire e rendere operativa quanto prima tale struttura in modo tale da aumentare l'offerta di posti letto per le persone senza dimora nel periodo invernale;

rilevato che alla data del 12.12.2022 si trovano sul territorio comunale 290 persone richiedenti protezione internazionale che non possono accedere ai dormitori per i senza dimora; si tratta di un fenomeno complesso e sottoposto a sviluppi non chiaramente prevedibili;

rilevato altresì che alla data del 12.12.2022 vi erano in lista d'attesa allo sportello per senza dimora 30 uomini e 2 donne e che si tratta di una lista d'attesa dinamica in quanto la situazione è in continua evoluzione nonché in costante monitoraggio;

preso atto del notevole calo delle temperature che stava e sta tuttora interessando il Nord Italia e che si prevede persevererà, anche aumentando, nel prossimo periodo, e rilevato altresì il prospettato rischio di imminenti nevicate a bassa quota;

accertato inoltre che, allo stato attuale, l'offerta di posti letto nei dormitori cittadini non è sufficiente ad evadere tutte le richieste ancorché, alla luce di quanto sopra ricordato, si stiano mobilitando ed attivando a vario titolo ed in vario modo sia enti pubblici che privati;

rilevata in particolare l'assenza di strutture che accolgono i richiedenti protezione internazionale in attesa di accesso ai percorsi ministeriali;

considerato che le persone prive di soluzioni abitative e non ospitate all'interno dei dormitori e di altre strutture a bassa soglia trovano riparo con sistemazioni precarie, quali ponti, viadotti, tetterie e abitazioni/stabili abbandonati, assolutamente inadeguati sotto il profilo igienico-sanitario, tanto più considerate le rigide temperature invernali, generando problematiche di ordine pubblico e sociale, oltre che sanitarie, per cui si rende necessario trovare tempestiva ed adeguata risposta;

rilevato che la Giunta comunale nella seduta del 12.12.2022 ha preso atto della situazione e dell'improcrastinabile necessità di intervenire al fine di tutelare il diritto alla salute ed alla vita stessa dei richiedenti protezione internazionale attualmente per strada, prospettando la messa a disposizione, quale dormitorio provvisorio, dell'immobile ex scuola Bellesini da gestire in collaborazione con un Ente del Terzo settore, in ragione dell'apporto sussidiario ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione;

dato atto che, a seguito di una informale e tempestiva richiesta di disponibilità inviata a tutti gli aderenti al Tavolo Inclusione per realizzare la soluzione prospettata e condivisa dalla Giunta comunale, solo l'Associazione Centro Astalli Trento onlus, la cui mission è quella di accogliere i rifugiati e di tutelare i loro diritti fondamentali, ha manifestato interesse e pronta disponibilità;

atteso altresì che, sempre in data 12.12.2022, al fine di offrire fin da subito un riparo d'emergenza ai richiedenti protezione internazionale che si trovano in strada si è tenuta una Conferenza di servizi alla quale hanno partecipato la Direzione generale, il Servizio Welfare e coesione sociale, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, il Servizio Servizi demografici e decentramento, il Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, il Servizio Appalti e la Segreteria generale ed in esito alla quale è stato deciso di mettere a disposizione dell'Associazione Centro Astalli Trento onlus gli spazi posti al primo piano dell'edificio comunale ex scuole Bellesini in via A. Stoppani per allestire un servizio di accoglienza notturna;

vista la nota della Direzione generale prot. n. 345951 di data 13.12.2022 che dà quindi mandato a tutti i Servizi di provvedere per quanto di competenza e, in particolare, incarica il Servizio Welfare e coesione sociale di mettere a disposizione della succitata Associazione gli spazi come sopra individuati per fronteggiare l'emergenza freddo;

dato atto che, alla luce e in adempimento di quanto sopra esposto, con nota prot.

346090 di data 13.12.2022 è stato richiesto all'Associazione Centro Astalli Trento onlus di dare immediato avvio al servizio di accoglienza notturna per massimo 24 richiedenti protezione internazionale garantendo l'apertura del nuovo dormitorio dalle ore 20:00 alle ore 8:30;

visto altresì il verbale di consegna, sottoscritto dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale e dal Coordinatore dell'Associazione in data 13.12.2022 ed assunto agli atti il medesimo giorno con id n. 190987739, ove si dà formalmente atto della messa a disposizione degli spazi del primo piano ala est dell'edificio di proprietà comunale in via A. Stoppani, 3 a Trento (ex scuola elementare B. Bellesini) costituiti da: quattro stanze, servizi igienici e spazi di disimpegno, da destinare all'accoglienza temporanea di richiedenti protezione internazionale in attesa di ingresso nei percorsi ministeriali;

evidenziato che in detto verbale si specifica, altresì, che l'Associazione assume la custodia degli spazi, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalle attività ivi svolte, obbligandosi nel contempo al rispetto della vigente normativa in materia di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

visto ed esaminato il documento presentato in data 13.12.2022 dell'Associazione Centro Astalli Trento onlus ed assunto agli atti il medesimo giorno al. prot. n. 345858 ove si illustra il progetto di primo accompagnamento all'integrazione ed ai servizi sociali e sanitari del territorio a favore di massimo 24 richiedenti protezione internazionale in temporanea condizione di marginalità abitativa, da realizzare attraverso interventi di accoglienza presso il dormitorio provvisorio dell'ex scuola Bellesini;

rilevato in particolare che l'orario di apertura del dormitorio e tutti gli interventi di accompagnamento, di sportello e di supporto descritti nel progetto rispondono pienamente alle esigenze ed agli obiettivi dell'Amministrazione comunale permettendo, di fatto, sia di dare riparo fisico immediato alle persone in situazione di grave vulnerabilità sia di iniziare un percorso di supporto ed orientamento legale, psicologico e digitale nel rispetto di tutti gli obblighi informativi e di segnalazione anche verso la Questura;

rilevato altresì che il progetto presentato descrive l'equipe di lavoro dedicata alla gestione del progetto e che la stessa è composta da tre operatori sociali con competenze specifiche relative al lavoro socio-assistenziale, educativo e di cura, e da un referente per il coordinamento;

evidenziato inoltre che alla suddetta equipe si affianca stabilmente un gruppo di volontari e che gli operatori sociali possono anche beneficiare, in termini di consulenza, scambio e formazione, di altri professionisti che collaborano con l'Associazione, tra cui operatori legali, psicologhe, assistenti sociali e insegnanti di italiano;

visto ed esaminato il budget di spesa mensile per la gestione di 24 posti letto, allegato parte integrante al suddetto progetto, che ricomprende le spese per il personale (costi diretti e indiretti relativi agli operatori sociali e al referente coinvolti nel progetto), costi per la sanificazione dei locali e per la manutenzione ordinaria nonché spese generali per un ammontare complessivo mensile pari a 8.930,00 (ogni onere incluso);

verificate nello specifico l'attinenza e la congruità di ogni voce di spesa prospettata anche a seguito di un confronto con quelle sostenute dall'Amministrazione comunale per iniziative analoghe nonché rispetto ai costi normalmente esposti dalle strutture che in via ordinaria gestiscono servizi di accoglienza in forma notturna per persone senza fissa dimora;

accertate e ribadite l'esperienza e la professionalità dell'Associazione e dei suoi operatori nonché l'ampia rete di volontari e delle collaborazioni di rete con le altre realtà del territorio, anche alla luce di precedenti rapporti collaborativi instaurati con la stessa, le quali si rendono indispensabili per affrontare l'attuale emergenza umanitaria così come sopra descritta;

rilevato, altresì, che gli interventi progettuali rientrano tra quelli inclusi nel Capo V della L.p. 13/2007 ed in particolare tra quelli di prevenzione e promozione di cui all'art. 33;

ritenuto che sussistono i presupposti per la concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 "Contributi per la realizzazione di servizi interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili";

evidenziato che il comma 1 del citato articolo prevede che la Giunta provinciale individui preliminarmente i servizi e gli interventi in materia di assistenza e inclusione di gruppi vulnerabili cui è applicabile la medesima norma. La Giunta provinciale nell'Allegato E della deliberazione n. 174/2020 (recante "Linee guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta dei servizi sociali"), al paragrafo 1, ha dato attuazione al comma 1 dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 prevedendo che per "servizi e interventi di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili" siano da intendersi "tutti gli interventi socio-assistenziali previsti dal Capo V della L.p. 13/2007, compresi gli interventi di prevenzione e promozione di cui all'art. 33";

dato, inoltre, atto che come previsto dal comma 4 di detto articolo il contributo deve essere concesso nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato: a tale proposito si rileva che l'intervento di primo accompagnamento all'integrazione e ai servizi del territorio verso persone in condizioni di elevata fragilità e marginalità abitativa, per come strutturati e pianificati in accordo con l'Associazione e quindi esplicitati nel progetto sopra richiamato, possono qualificarsi come interventi di natura non economica in quanto si pongono come attività fuori da un mercato potenziale e dalla competizione economica. D'altra parte l'utenza non è in grado di orientarsi autonomamente e l'inserimento in struttura e nella progettualità in argomento presuppone l'individuazione in accordo con l'Ufficio Inclusione sociale, adulti e disabilità del Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento ed il raccordo con le competenti strutture provinciali;

evidenziato, inoltre, che il contributo volto a coprire le spese di cui al budget mensile sopra illustrato è a copertura dei costi che saranno realmente sostenuti per le attività rese, cioè un contributo commisurato alle spese documentabili, sulla base di un quadro definito e costantemente coordinato dall'Ente pubblico, annullando di fatto il rischio d'impresa. Di fatto verrebbe anche a mancare l'alea imprenditoriale in capo al soggetto gestore del progetto, non essendoci in concreto alcuna possibilità di realizzare utili, con ciò intendendosi non solo un diretto incremento pecuniario, ma qualsiasi utilità economica (ad esempio un risparmio di spesa o altro vantaggio patrimoniale);

ritenuto alla luce di quanto sopra di approvare il progetto sopra illustrato e di concedere all'Associazione Centro Astalli di Trento un contributo economico, quale rimborso delle spese che saranno effettivamente sostenute nel limite massimo mensile di euro 8.930,00, come precedentemente indicato;

ritenuto altresì, stante l'attuale assenza di posti letto disponibili nonché, allo stato dell'arte, la probabile indisponibilità nel breve termine di altre strutture destinabili a dormitorio per i richiedenti protezione internazionale, di disporre, come già prospettato nel verbale richiamato in premessa, che il progetto dovrà terminare il 28.02.2023, fatta salva la possibilità di proroga o di conclusione anticipata in base alla disponibilità di posti letto e di accoglienze disposti dalla Provincia Autonoma di Trento;

atteso che detto contributo verrà liquidato a saldo, previa verifica delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute nel limite massimo mensile dell'importo sopra indicato, in due ratei posticipati: il primo relativamente alle attività svolte nell'anno 2022 ed il secondo per le attività svolte nell'anno 2023. Detto contributo sarà rideterminato sulla base delle effettive spese sostenute e in funzione della durata del progetto. Ai fini della liquidazione l'Associazione dovrà presentare entro 30 giorni dalla conclusione delle attività per i rispettivi anni:

- una relazione illustrativa contenente la descrizione sui progetti di accoglienza e dei risultati raggiunti;
- il rendiconto economico sulle spese sostenute e le eventuali entrate conseguite, corredato dalla documentazione comprovante i costi effettivi;
- i time sheet del personale impegnato nelle attività di progetto;

considerato che, trattandosi di un contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento di un servizio di prima accoglienza da erogare a fronte di una situazione di emergenza umanitaria, per fronteggiare la quale si stanno attivando anche altri enti pubblici e privati, le voci di spese esposte nel piano finanziario potranno essere modulate e ridefinite in compensazione dall'Associazione in accordo con il Servizio Welfare e coesione sociale al fine di far fronte alle spese necessarie per la realizzazione del progetto. Qualora nel corso di esecuzione

del progetto, si determini un aumento della spesa prevista per far fronte a situazioni urgenti ed improcrastinabili, l'eventuale maggiorazione sarà subordinata ad un'attenta valutazione del Servizio e al reperimento delle necessarie risorse finanziarie sul bilancio comunale;

visto l'art. 56 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Trento che prevede, in caso di eventi eccezionali ed imprevedibili, di poter ordinare l'esecuzione di specifiche attività, come nel caso di specie oggetto del presente provvedimento, formalizzando il relativo impegno di spesa a carico del bilancio dell'esercizio in corso, con determinazione dirigenziale da assumere entro i 30 giorni successivi all'ordinazione. Le spese di cui al comma precedente, eseguite nel mese di dicembre, sono regolarizzate entro e non oltre il 31 dicembre;

ritenuto, pertanto, di impegnare la somma complessiva pari a euro 26.790,00 e di imputare la spesa sul capitolo 2274 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: trasferimenti per emergenza freddo (gestione associata)" per euro 8.930,00 con riferimento all'esercizio 2022 e per euro 17.860,00 con riferimento all'esercizio 2023 del PEG 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;

dato atto che, come già anticipato nella nota di data 13.12.2022 prot. n. 346090, l'Associazione viene nominata Responsabile del trattamento dati ai sensi del Regolamento europeo UE/2016/679;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Legge provinciale sulle politiche sociali"
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- l'art. 118 della Costituzione;
- l'art. 12 della L. 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo);

pagina 5/7

- l'art. 19 della L.p. n. 23/1992 e s.m. e i. (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la L.p. n. 13/2007 e s.m. e i. (Legge provinciale sulle politiche sociali);
- il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore);

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, il progetto di primo accompagnamento all'integrazione e gestione del centro di accoglienza notturno temporaneo per massimo 24 richiedenti protezione internazionale presso i locali messi a disposizione dell'Amministrazione comunale nell'immobile ex scuole Bellesini presentato dall'Associazione Centro Astalli onlus e assunto al prot. 345858 di data 13.12.2022;
2. di dare atto che con verbale id. n. 190987739 del 13.12.2022 è stato autorizzato l'immediato avvio del progetto, prevedendone la conclusione il 28.02.2023, salve le possibilità di proroga o di conclusione anticipata in base alla disponibilità di posti letto e di accoglienze disposti dalla Provincia Autonoma di Trento;
3. di concedere ai sensi dell'art. 36 bis della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 all'Associazione Centro Astalli Trento onlus un contributo a copertura delle spese che saranno effettivamente sostenute nel limite massimo mensile di euro 8.930,00. Detto contributo potrà essere rideterminato in misura inferiore anche in funzione della durata del progetto;
4. di qualificare la natura non economica degli interventi evidenziando che il contributo non è sottoposto alla disciplina europea degli aiuti di Stato;
5. di procedere all'impegno della spesa ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Trento;
6. di impegnare la somma complessiva di euro 26.790,00 (ogni onere incluso) e di imputare la spesa al capitolo 2274 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: trasferimenti a isp per emergenza freddo (gestione associata)" per euro 8.930,00 con riferimento all'esercizio 2022 e per euro 17.860,00 con riferimento all'esercizio 2023 del PEG 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 8.930,00 entro la data del 31.12.2022 e per euro 17.860,00 entro il 31.12.2023;
8. di procedere alla liquidazione del contributo secondo quanto specificato in premessa;
9. di dare atto che qualora nel corso di esecuzione del progetto, si determini un aumento della spesa prevista per far fronte a situazioni urgenti ed improcrastinabili, l'eventuale maggiorazione sarà subordinata ad un'attenta valutazione del Servizio e al reperimento delle necessarie risorse finanziarie sul bilancio comunale;
10. di dare atto che, al solo fine della tracciabilità dei flussi finanziari, alla presente procedura è associato il CIG Z9E391EBCD;
11. di dare atto che, avverso al presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione;
12. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico
//

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 16/12/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 492

di data 16/12/22

Oggetto: ART. 36 BIS DELLA L.P 13/2007. CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI TRENTO ONLUS PER UN INTERVENTO URGENTE A FAVORE DI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE PER EMERGENZA FREDDO. IMPEGNO DI SPESA (EURO 26.790,00).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2022	12041.04.02274	U.1.04.04.01.001	1507			8.930,00	"	112832 (9913079)
U		2023	12041.04.02274	U.1.04.04.01.001	1507			17.860,00	"	112833 (9913080)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 22 dicembre 2022

